Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio II – Valutazione del sistema scolastico e Dirigenti scolastici
Via Pola, 11 – 20124 Milano - Codice Ipa: m_pi

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA	la legge 14.01.1994, n. 20;
VISTA	la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
VISTO	il D.Lgs. n. 59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
VISTO	il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
VISTO	il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	il D.P.C.M. n. 98 del 11 febbraio 2014, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*";
VISTI	i DD.MM. del 26 settembre 2014 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta rispettivamente l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
VISTO	il D.L.vo n. 165 del 30 maggio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;
VISTA	la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA	la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
VISTO	il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
VISTO	il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190*";
VISTA	la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
TENUTO CONTO	della Direttiva Ministeriale 18 settembre 2014, n. 11 recante le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17;
VISTA	la Direttiva Ministeriale prot. n. 25 del 28/06/2016, recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici;
VISTO	il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
VISTO	il C.I.N. dell'area V della Dirigenza scolastica sottoscritto il 22 febbraio 2007;
VISTO	il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
VISTA	la nota di questo Ufficio prot. n. 9489 del 9/06/2016 relativa alle operazioni di affidamento e mutamento degli incarichi dirigenziali scolastici con decorrenza dal 1° settembre 2016;
VSTO	il Contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, sottoscritto tra le medesime parti;

CONSIDERATO	che nei confronti del dirigente scolastico **PARRAVICINI LARA** occorre procedere, ai sensi dell'art. 11 comma 5 lett. a) CCNL/2006 al rinnovo dell'incarico in scadenza al 31/08/2016
VISTO	il DDG n. 758 del 14/07/2016 concernente gli affidamenti degli incarichi dirigenziali con decorrenza 1° settembre 2016 e il successivo DDG n. 2101 del 27/07/2016 di integrazione e rettifica;
CONSIDERATO	che con il predetto atto è stato previsto il conferimento d'incarico al dirigente scolastico prof./prof.ssa **PARRAVICINI LARA** nato/a **DESIO (MI)** il **30/12/1960** presso l'istituzione scolastica **ISTITUTO COMPRENSIVO IC VIA ADUA-SEVESO -** SEVESO (Monza), Cod. Mecc. **MIIC86300E** a decorrere dal **1° settembre 2016**;
CONSIDERATO	che con l'allegato contratto individuale, da stipularsi tra il predetto dirigente scolastico e il Direttore Generale, si definisce il corrispondente trattamento economico;
CONSIDERATO	che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall'art. 72, c. 11, del D.L. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148;
TENUTE PRESENTI	le esigenze funzionali di questa Direzione Generale in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità del menzionato dirigente scolastico, valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all'esperienza dallo stesso maturata nel corso delle attività pregresse;

D E C R E T A

Art. 1 – Oggetto dell'incarico.

Per i motivi esposti in premessa, al dirigente scolastico prof./prof.ssa **PARRAVICINI LARA** nato/a **DESIO (MI)** il **30/12/1960**, è conferito l'incarico presso l'istituzione scolastica **ISTITUTO COMPRENSIVO IC VIA ADUA-SEVESO -** SEVESO (Monza), Cod. Mecc. **MIIC86300E** a decorrere dal **1° settembre 2016**.

Art. 2 – Contenuti generali della funzione dirigenziale.

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, anteponendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno,

nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;

- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo – contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal d.lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Art. 3 – Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

3.a Obiettivi strategici nazionali

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa.
- Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi.
- Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche.
- Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

3.b Obiettivi legati all'ambito regionale

- Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.
- Garantire il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche nel processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola, con particolare attenzione alla lettura ed all' analisi dei risultati di apprendimento e degli esiti a distanza.
- Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascuno studente.
- Assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento, finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.
- Assicurare l'attuazione delle iniziative promosse dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) mediante l'adozione di misure efficaci per garantire la trasparenza e prevenire fenomeni corruttivi e di malamministrazione.
- Promuovere la costituzione e la partecipazione a reti, con scuole e/o con altri soggetti, in vista dello sviluppo di una cultura ed una pratica collaborativa, per una più efficace corrispondenza del sistema scolastico locale ai bisogni formativi.
- Verificare i bisogni formativi individuali del personale docente e ATA ed operare al fine della predisposizione di attività che rispondano alle esigenze specifiche.

3.c Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica

- Valorizzare l'analisi dei risultati INVALSI
- Sostenere il passaggio da una scuola trasmissiva ad una riflessiva, centrata sui processi
- Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave nel profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione
- Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali degli alunni nei diversi ordini scolastici che compongono l'istituto.
- Promuovere l'utilizzo critico della competenza digitale.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché di cui alla legge 107/2015.

Art. 4 – Durata dell'incarico.

L'incarico ha la durata di anni tre, a decorre dal 1° settembre 2016 fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL e dalle altre disposizioni vigenti.

Art. 5 – Risorse.

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al precedente art. 2 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Non dovranno sussistere cause di inconferibilità ed incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 7 – Foro competente.

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Delia Campanelli

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio II – Valutazione del sistema scolastico e Dirigenti scolastici
Via Pola, 11 – 20124 Milano - Codice Ipa: m_pi

CONTRATTO INDIVIDUALE PER LA DEFINIZIONE DEL CORRISPONDENTE TRATTAMENTO ECONOMICO PER AFFIDAMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE

Con il presente atto

FRA

Il Direttore Generale, dott.ssa **CAMPANELLI DELIA** - c. f.: **CMPDLE54R59A662E**

E

Il dirigente scolastico prof./ssa **PARRAVICINI LARA**, nato/a a DESIO (MI) il 30/12/1960,- C.F. PRRLRA60T70D286L

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto del contratto.

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Dirigente scolastico, presso l'istituzione scolastica **ISTITUTO COMPRENSIVO IC VIA ADUA-SEVESO** - SEVESO (Monza), Cod. Mecc **MIIC86300E**, conferito, con decorrenza **1° settembre 2016**, per anni 3 (tre), al Dirigente scolastico **PARRAVICINI LARA**, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 30.03.2001, e successive modificazioni ed integrazioni e del C.C.N.L. – Area V – per la dirigenza scolastica sottoscritto in data 15 luglio 2010, che ha modificato ed integrato il precedente CCNL sottoscritto l'11/04/2006.
Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si applicano le disposizioni contenute nel predetto C.C.N.L..

Art. 2 - Decorrenza del trattamento economico.

Il trattamento economico determinato ai sensi degli articoli seguenti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, e dai contratti collettivi nazionali di lavoro per l'area V, ha effetto dalla data di decorrenza del provvedimento di conferimento dell'incarico: **1° settembre 2016**.

Art. 3 - Trattamento economico

Al Dirigente scolastico prof./ssa **PARRAVICINI LARA**, dal **1° settembre 2016** compete il trattamento economico annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, di cui ai punti a), b), c) e d) che consta delle voci previste dal suddetto C.C.N.L. e per ciascuna di esse nella misura indicata dallo stesso contratto collettivo, e dal C.I.R. vigente:

a) stipendio tabellare € 43.310,90 (art. 2,comma 2, del CCNL dell'Area V della dirigenza per il secondo biennio economico, sottoscritto il 15.07.2010);
b) retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) in godimento, oppure eventuale assegno *ad personam* se spettanti
c) retribuzione di posizione parte fissa € 3.556,68 (art. 2 comma 3, del CCNL dell'Area V della dirigenza per il secondo biennio economico, sottoscritto il 15.07.2010);
d) retribuzione di posizione parte variabile nella misura determinata dall'appartenenza alla fascia retributiva dell'Istituzione scolastica **ISTITUTO COMPRENSIVO IC VIA ADUA-SEVESO** - SEVESO

(Monza), Cod. Mecc **MIIC86300E**. La misura di tale retribuzione potrà essere modificata annualmente, tenuto conto della disponibilità derivante dal Fondo regionale e del CIR vigente per tale anno

Al Dirigente scolastico prof./ssa **PARRAVICINI LARA**, tenuto conto della Direttiva Ministeriale prot. n. 25 del 28/06/2016 con riferimento agli esiti della valutazione e in relazione ai risultati raggiunti è attribuita la retribuzione di risultato annua lorda, corrisposta in unica soluzione alla fine di ogni anno scolastico, nella misura prevista per ogni anno dal C.I.R. vigente

La Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) – Sevizio Stipendi - competente per territorio, è autorizzata ad effettuare le conseguenti variazioni contabili.

Art. 4 - Incarichi aggiuntivi.

Gli eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente in parola in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa, tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo regionale sono regolati dalle disposizioni di cui all'art. 19 del CCNL - Area V – sottoscritto in data 11/04/2006 e dall'art. 10 del CCNL – Area V – sottoscritto il 15/07/2010 che ha sostituito il comma 4 del predetto art. 19.

Il dirigente scolastico si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e/o della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 5 - Foro competente.

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

L'efficacia del presente contratto è subordinata alla registrazione del decreto di conferimento dell'incarico da parte degli organi competenti di controllo.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE
DELIA CAMPANELLI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
LARA PARRAVICINI